Consigli Provinciali
Consulenti del Lavoro

Viale del Caravaggio, 66 - 00147 Roma
Tel. 06.59649031/40/42
ufficiostampa@consulentidellavoro.it

COMUNICATO STAMPA

Giù le mani dai Consulenti del Lavoro

Nota congiunta dei 106 Consigli provinciali dell'Ordine che contestano gli attacchi ricevuti

Roma, 18 novembre 2026 - I 106 Consigli provinciali dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro respingono il tentativo di rappresentare il confronto sull'articolo 13 del disegno di legge Concorrenza come una vicenda personale o familiare. La Categoria esprime la sua piena fiducia nell'operato del Presidente **Rosario De Luca**, appena rieletto con larghissimo consenso. La Categoria compatta, allo stesso modo, conferma la sua stima alla Ministra del Lavoro **Marina Calderone**, per il suo operato che, intervenendo con decisione sul mercato del lavoro, lo ha profondamente innovato, con evidenti risultati anche in termini occupazionali. Attribuire le sue scelte istituzionali a interessi di categoria significa ignorare questo lavoro e svilire il confronto pubblico. I Consulenti del Lavoro, al contrario, in questi quattro anni, hanno dovuto fronteggiare quotidianamente iniziative di altri Ordini volte ad appropriarsi di competenze e funzioni che richiedono la specifica qualificazione professionale dei nostri iscritti. I 106 Consigli provinciali rappresentano 26 mila Consulenti del Lavoro che ogni giorno gestiscono direttamente i rapporti di 9,9 milioni di lavoratori e amministrano 1,8 milioni di aziende, garantendo correttezza retributiva e contributiva, rispetto di diritti e doveri, difesa di tutele e garanzie, grazie al pieno vincolo fiduciario con una larga fetta della popolazione attiva del nostro Paese. È anche a tutela delle imprese assistite che attendiamo l'esito dell'esame parlamentare dell'articolo 13. Confidiamo che sia confermata la possibilità per i Consulenti del Lavoro di trasmettere, su incarico delle società, i bilanci al Registro delle imprese presso le Camere di commercio: una facoltà già esercitata dalla categoria e poi improvvidamente venuta meno circa sei anni fa. La disposizione non trasferisce la responsabilità della formazione e dell'approvazione del bilancio ma consente alle imprese di affidarne il deposito telematico a un professionista qualificato di loro scelta. I Consigli provinciali auspicano che il confronto parlamentare valorizzi il contributo che la professione offre ogni giorno al funzionamento del sistema Paese e che tale legittima aspettativa non sia frustrata da provvedimenti orientati a favorire esigenze esclusive di singole Categorie di professionisti.

I 106 Consigli provinciali dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro